



PROVINCIA DI PISA

Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile
U.O. Gestione Stradale 1 (OVEST)

AI COMUNE DI SAN GIULIANO TERME
Via Giovanni Battista Niccolini
comune.sangiulianoterme@postacert.toscana.it
Ing. Mauro Badii

p.c.
Provincia di Pisa
Settore aa. ss. Generali Ambientali e Territoriali
Dott. Arusa Sabrina

OGGETTO: PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO PER INTERVENTO DI RECUPERO DI "EX CAVA CROCINO" NEL SISTEMA AMBIENTALE DI SAN GIULIANO TERME COMPARTO 113.

CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E SS.MM.II. - RIAPERTURA DEI TERMINI PER L'ESPRESSIONE DEI PARERI – Invio II Parere

Gent.mi Collega,

in riferimento al contributo richiesto, si rende noto che è stata completata la disamina della documentazione inviata a seguito delle richieste di integrazioni.

Dalla verifica della documentazione si evince che la situazione progettuale rappresentata rivela potenziali e importanti criticità non trascurabili.

La criticità principale è rappresentata da una configurazione plano-altimetrica dell'intersezione a raso che, sebbene sia progettata nei limiti delle prescrizioni imposte al D.M. del 5/11/2001 "*Norme funzionali e geometriche per la costruzione di strade*" e dal D.M 19/4/2006 "*Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali*", genera dubbi sulla garanzia della sicurezza nei confronti dell'utenza stradale qualora vengono a mancare i presupposti e le ipotesi poste a base del progetto. Si ritiene che la verifica tra le distanze di arresto in relazione alle distanze di visibilità non presenta infatti margini tali da garantire un riscontro positivo anche con condizioni al contorno differenti, rappresentate da maggiori flussi di traffico o da valori più alti della velocità operativa registrata ai fini del presente studio.

L'intervento di recupero della ex cava il "Crocino" prevede infatti, come riportato nella Scheda Norma del Comparto 113 al punto 9), la possibilità di recupero "*mediante il conferimento di terre e rocce da scavo di provenienza esterna alla cava e/o altri materiali idonei al ripristino ambientale previsti dal DM 5/02/98, anche mediante attività di raccolta, vagliatura e selezione di materiali assimilabili a rifiuti inerti non pericolosi (con possibilità di riuso come MPS nei riempimenti e rimodellamenti dei fronti di cava e/o reimmissione sul mercato come materiale riciclato)*". La potenzialità del sito, che prevede sia avviata una vera e propria attività di riciclaggio inerti nonché la rimodellazione del versante, unita alla durata decennale della convenzione (con possibilità di rinnovi), rende difficilmente attendibili le dichiarazioni sulla previsione del traffico pesante attesa da e per il sito di conferimento (100 mezzi commerciali/giorno complessivi). L'unico tragitto percorribile per raggiungere il sito dai mezzi pesanti è rappresentato dalla

viabilità provinciale nella direzione di marcia S. Giuliano Terme/Calci. Infatti la direzione opposta presenta criticità degli spazi di manovra alle intersezioni esistenti tra la SP 2 e la SP 24 (in Loc. Caprona) e tra la SP 2 e la Strada Comunale in Loc. Ponte di Marmo. Per la presenza di tali criticità nella viabilità di adduzione da e per il sito è ragionevole una rivisitazione complessiva delle condizioni di marcia disponibili su scala sovracomunale, per consentire la sostenibilità dell'incremento di traffico, soprattutto pesante, che sarà generato dalla nuova attività.

La Provincia di Pisa ha inoltre eseguito una propria campagna di rilievo del traffico nel periodo da mercoledì 13/03/2024 a mercoledì 19/03/2024 lungo la SP30 al km 3+570, in corrispondenza del punto in cui è prevista la nuova intersezione di accesso al sito. La campagna di indagini è stata effettuata su un periodo di rilievo più lungo rispetto a quanto fatto dai progettisti (rilievo eseguito su 7 giorni anziché su 2) ma di fatto il valore della V85, ovvero il valore di velocità al di sotto della quale marcano l'85% degli utenti, è sostanzialmente confermato. Con tali valori le distanze di visibilità sono garantite al limite estremo nel caso in cui vi siano due veicoli in attesa di effettuare la manovra di svolta a sinistra, che in base ai valori di traffico rilevato non rappresenta un'ipotesi isolata; è sufficiente inoltre che un veicolo marci sul tratto ad 80 km/h e la visibilità non è più garantita. Sussiste inoltre ancora una non sostanziale verifica sulle manovre di svolta a sinistra per immettersi lungo la SP 30 in direzione Calci.

Per le motivazioni esposte si rimanda ad una valutazione più attenta tra gli Enti coinvolti nella Conferenza, per trovare soluzioni alternative (tipo a rotatoria) per garantire un adeguato livello di sicurezza nelle manovre di svolta da e per il sito in oggetto e per la viabilità in adduzione.

I funzionari referenti per la pratica in questione sono:

Geom. Pocci Daniele (tel 050 929264 d.pocci@provincia.pisa.it) e Ing. Erika Banti (Tel. 050 929207 - email e.banti@provincia.pisa.it).

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing. Cristiano Ristori